



Verbale XXV Assemblea Nazionale FIAM

Oggi, 29 marzo 2014 alle ore 10,30 si è aperta a Siracusa, nella sala Paolo Orsi dell'Hotel Mercure, in via Terecati, 20, la XXV Assemblea Ordinaria della FIAM, regolarmente convocata, in seconda convocazione, come da Statuto, essendo andata deserta quella indetta in prima convocazione il 21 marzo alle ore 9,30 presso la sede di Milano, via Strambio, 23, per deliberare sul seguente OdG:

- Nomina del Presidente dell'Assemblea;
- Relazione del Presidente in carica e conseguente dibattito;
- Approvazione del bilancio Fiam consuntivo 2013;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente Peracchi si compiace che sono presenti tutti i Presidenti della Sicilia e della Calabria. Pertanto l'Assemblea, ritualmente convocata, è atta a deliberare ai sensi di Statuto.

Il Presidente Adolfo Peracchi saluta gli intervenuti e propone all'Assemblea di eleggere Presidente della stessa il Delegato regionale Fiam Alberto Ragonese.

L'Assemblea approva all'unanimità e Adolfo Peracchi chiama Alberto Ragonese ad accomodarsi al tavolo di presidenza.

Punto 1 all'OdG: Alberto Ragonese prende la parola e introduce i lavori assembleari, passando il microfono al Presidente Fiam Adolfo Peracchi per trattare del punto 2 all'OdG, la Relazione del Presidente in carica.

Punto 2 all'OdG: (si allega documento assembleare)

Il Presidente Peracchi evidenzia come la vita degli aeromodellisti sia ora condizionata dal Regolamento ENAC e dalle richieste ad esso connesse, in modo particolare la richiesta dell'Attestato di Aeromodellista/Abilitazione al Pilotaggio.

I presenti, attraverso vari interventi, lamentano la possibilità che un Regolamento siffatto anziché agevolare la vita aeromodellistica, già peraltro complicata da disposizioni comunali molto restrittive, spinga i soci alla clandestinità pregiudicando vieppiù la sicurezza nel volo degli aeromodelli.

L'assemblea esprime anche notevole rammarico e delusione nei confronti dell'AeCI che ha negato la possibilità agli aeromodellisti siciliani di presentarsi come autodidatti agli esami che l'ACAME, cioè l'Aero Club collegato alla FIAM, aveva organizzato in Sicilia in occasione dell'Assemblea annuale. Attualmente in Sicilia non esistono Aero Club dotati di scuola di aeromodellismo certificata e solo la presenza degli Istruttori nazionali di ACAME, che avevano deciso di recarsi in Sicilia per gestire questa sessione d'esami, avrebbe permesso agli aereomodellisti siciliani di ottenere l'ambito e indispensabile attestato senza essere costretti a lunghi e costosi viaggi nel continente.

Si è calcolato che questa mancata autorizzazione, oltre alla beffa di non potersi fregiare di un documento che ENAC ha reso indispensabile, arreca un danno agli aeromodellisti siciliani pari a un minimo di € 1000 ciascuno per la trasferta presso altro Aero Club al di fuori della Sicilia. In considerazione dell'attuale congiuntura economica, un onere di tale portata è da considerarsi un costo irragionevole che l'ACAME, con il proprio intervento, intendeva evitare ai siciliani.

L'Assemblea approva all'unanimità e dà mandato al Presidente di presentare ad ENAC e all'AeCI le doglianze qui esposte.

Prende pertanto la parola il Presidente dell'Assemblea Alberto Ragonese il quale mette ai voti la Relazione del Presidente Peracchi.

L'Assemblea, nessuno contrario e astenuto solo Massimo Semoli in quanto Presidente di Club nonché Vicepresidente Fiam, approva all'unanimità.

Punto 3 all'OdG: Approvazione bilancio consuntivo 2013.

Il Presidente dell'Assemblea Alberto Ragonese passa la parola a Roberto Leoni, Consigliere Fiam, che commenta le voci di bilancio consuntivo Fiam 2013. Dopo ampia discussione, e a seguito di richiesta da parte del Presidente dell'Assemblea Alberto Ragonese, il bilancio consuntivo 2013 viene approvato all'unanimità.

Punto 4 all'OdG: Varie ed eventuali.

A proposito di varie ed eventuali l'Assemblea approva il piano proposto da Alberto Ragonese di istituire un campionato Nazionale FIAM per modelli acrobatici riproduzioni freestyle attraverso l'impiego di un modello avente caratteristiche simili al CAP 232 presentato in anteprima dal socio FIAM Cosimo Di Mauro.

Alberto Ragonese e Nino Villari si impegnano a produrre il testo di un regolamento apposito per la disputa, come richiesto da ASC, di un campionato su tre gare da disputarsi al Nord, al Centro e

al Sud denominato, in via provvisoria, Campionato Nazionale ASC/FIAM freestyle.

Vengono premiati come soci benemeriti i signori Antonio Locelso, Alberto Ragonese e Gaetano Mollica, ai quali viene consegnata una targa ricordo della FIAM.

Null'altro avendo da deliberare l'Assemblea viene dichiarata chiusa alle ore 16,30.

Il Presidente dell'Assemblea
Alberto Ragonese

Il Presidente della FIAM
Adolfo Peracchi